



“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: UN FIUME D'ARTE nel nostro territorio

SETTORE e Area di Intervento:

PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

D 02: Valorizzazione centri storici minori -

D 03: Valorizzazione storie e culture locali

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi generali perseguiti attraverso le attività progettuali

Incrementare la fruibilità turistica dei territori interessati e dei luoghi in cui sono state poste le opere della fiumara d'arte;

Diffondere nella popolazione una cultura basata sull'arte, soprattutto tra i bambini e i ragazzi, evidenziando la bellezza delle opere presenti nel territorio;

Educare la cittadinanza al rispetto e alla valorizzazione della storia e della cultura del proprio territorio, ivi comprese le opere d'arte realizzate nel territorio;

Acquisizione di modelli comportamentali ed educativi volti alla tutela ed al rispetto e alla valorizzazione del territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI RIFERITI AI DESTINATARI AI BENEFICIARI

FRUIBILITÀ DELLE ZONE della FIUMARA D'ARTE

Realizzare piena fruibilità con punti di informazione ed assistenza per valorizzare le risorse dei siti,

Realizzare un banco informativo per il turista presso *L'Atelier Sul Mare* che si trova a Tusa, e presso il *Comune di Castel Di Lucio*;

Incentivare la popolazione ed il turismo ad una maggiore responsabilità verso le opere del territorio;

Assicurare un qualificato accompagnamento per i turisti sia presso l'Atelier sul mare che presso le opere

Incrementare la fruibilità turistica delle zone interessate

DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SALVAGUARDIA del territorio, della cultura e storie locali.

Motivare i bambini e i ragazzi ad avere un rapporto positivo con il territorio in cui vivono;

Contribuire a creare e diffondere una coscienza collettiva sui problemi inerenti la tutela del patrimonio locale;

Favorire nei ragazzi atteggiamenti più responsabili, consapevoli e partecipi della cultura e storia locale;

Creare una rete di collegamento con altre realtà sociali o enti pubblici, che abbiano in corso progetti di servizio civile con le stesse finalità del presente progetto.

Valorizzare i luoghi in cui sono state realizzate le opere della fiumara d'arte;

Diffondere una cultura basata sull'imprenditorialità al fine di valorizzare il territorio e creare occupazione.

Gli obiettivi generali per i Volontari in Servizio Civile



La scelta dell'amministrazione del comune di investire nel servizio civile è supportata dalla fervida convinzione che esso costituisca un investimento per le politiche di promozione della pace che il nostro paese, per dettato Costituzionale, oltre che per volontà politica è tenuto ad attuare, un investimento per i giovani perché offre loro un'opportunità per mettere alla prova le proprie capacità psicologiche, culturali, pratiche, nel comune perseguimento di un obiettivo comune, un'esperienza che accresce le capacità relazionali e di cooperazione in un quadro di diritti da conoscere e da difendere, un percorso di crescita civile che aiuta a conoscere la realtà in cui si vive, quali sono le aree di intervento in cui operare, partecipando fattivamente e quotidianamente insieme, in vista di un obiettivo comune. All'interno dell'universo valoriale che informa il Servizio Civile, nel quale si coniugano i temi della pace, della tutela dei diritti sociali, della cooperazione internazionale e nazionale si iscrive a pieno titolo una programmazione, come quella qui proposta, in materia di salvaguardia del patrimonio culturale e artistico, finalizzata a rafforzare la diffusione dell'importanza del rispetto e della conoscenza di un patrimonio che ci appartiene.

Gli obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile volti alla crescita personale

Accrescere le conoscenze e competenze circa il lavorare in gruppo ed all'interno di un'organizzazione,

Accrescere conoscenze e competenze nell'autostima e nella percezione di se in rapporto agli altri,

Accrescere conoscenze e competenze circa il proprio ruolo/funzione per il raggiungimento di obiettivi complessi di un'organizzazione,

Accrescere conoscenze circa i valori della solidarietà, del rispetto della dignità umana e dell'inclusione sociale;

Far comprendere al volontario l'importanza e il valore delle istituzioni, delle norme e del rispetto delle regole;

Far acquisire ai volontari una dimensione sociale delle problematiche spesso non acquisibile nei normali corsi di studio;

Promuovere e informare sul servizio civile volontario visto come opportunità di crescita, di formazione e di preparazione al mondo del lavoro e alla vita con il metodo di lavoro caratteristico del S.C.N. descritto nella legge 64/01, "imparare facendo".

Gli obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile volti alla professionalizzazione

Accrescere il senso di rispetto per l'ambiente e la cultura del proprio territorio;

Fortificare nei volontari lo spirito dell'accoglienza, verso i turisti che visitano la zona.

Accrescere la propria formazione personale, civica, sociale e culturale, oltre che professionale;

Favorire l'imprenditoria giovanile orientando, mediante il supporto di personale comunale qualificato professionalmente, dopo i 12 mesi di servizio civile, i volontari saranno invitati a fare "impresa" utilizzando come fondi gli accantonamenti mensili di una parte della paga o mediante l'incentivazione all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla legislazione e dai regolamenti comunitari, nazionali, regionali, provinciali e comunali (POR Sicilia 2007/2013, Legge 236/93 art 1 bis, Legge 215/92, Legge 488/92, ecc.).

Attraverso la realizzazione di tutte le attività previste si perseguirà, poi, l'importante obiettivo di favorire maggiori possibilità di integrazione sociale.

Il progetto dovrà essere per i giovani volontari di S.C. un'occasione preziosa per accrescere la partecipazione attiva alla vita sociale e comunitaria del paese, contribuendo alla loro formazione civica e professionale.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI												
ATTIVITA' RELATIVA AL VOLONTARIO DI SERVIZIO CIVILE												
ATTIVITA'	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Accoglienza/ inserimento												
Formazione generale												
Svolgimento del servizio in affiancamento												
Svolgimento del servizio in autonomia												
Formazione specifica												
Incontro tra volontari e operatori												
Monitoraggio												

Il progetto, tenuto conto della situazione di partenza sopra descritta e degli obiettivi da raggiungere sarà articolato in modo tale che il personale volontario impegnato espleti prevalentemente le seguenti attività:

- Gestione dei banchi informa-turisti, presso l'Atelier sul mare e presso la sede del Comune, dapprima in affiancamento e poi in autonomia;
- Nel periodo estivo i volontari parteciperanno all'organizzazione ed alla realizzazione degli eventi ricreativi e culturali promossi dal comune, rivolti alla cittadinanza, alle scolaresche, in particolare, ed ai turisti.
- I volontari accompagneranno i turisti nella fruizione del territorio e delle opere d'arte della fiumara d'arte, e anche delle opere presenti nella sede dell'**Atelier Sul Mare**;
- Saranno programmate diverse giornate di incontro, presso l'Istituto comprensivo di Tusa, nella sede di Castel di Lucio, con gli studenti. Nello specifico saranno realizzate circa 25 giornate da circa 2-3 ore al fine di:
 - informare i ragazzi e anche le famiglie in merito alle opere della fiumara d'arte e alle iniziative realizzate nel territorio;
 - far riscoprire ai giovani l'importanza della storia e delle tradizioni locali;
 - stimolare maggiori iniziative da proporre al territorio.

I volontari avranno a disposizione le attrezzature mobili necessarie agli scopi prefissati ed un piano di lavoro settimanale/quindicinale che consenta la verifica in corso d'opera delle attività previste e realizzate.



Il *monitoraggio* avrà l'obiettivo di monitorare in itinere l'andamento delle attività progettuali, di verificare se e in che misura si stanno raggiungendo gli obiettivi individuati, sulla base degli indicatori corrispondenti e dei risultati attesi. Si verificherà, inoltre, il gradimento dei destinatari diretti e indiretti (volontari ed utenti), la ricaduta delle attività del progetto sulla comunità locale, individuando azioni ed interventi risolutivi delle eventuali criticità riscontrate.

Al termine di ogni fase di monitoraggio si discuteranno, quindi, gli esiti dello stesso al fine di raggiungere i livelli di efficacia e di efficienza attesi.

Il Comune di Castel di Lucio organizzerà due momenti di incontro tra tutti i giovani volontari e la comunità locale.

Il primo incontro sarà realizzato al termine del primo semestre, la seconda nell'ultimo mese dell'anno di servizio civile che sarà denominata la **giornata del volontario**. Entrambe le giornate vogliono essere un'occasione di socializzazione, di scambio di idee e di confronto sull'esperienze realizzate nelle diverse comunità locali interessate. Saranno, inoltre, invitati anche i volontari dei comuni limitrofi, per consentire uno scambio di esperienze. Si realizzeranno mostre dei lavori realizzati all'interno dei laboratori, mostre fotografiche, si proietteranno filmati, si narreranno esperienze ed episodi significativi, al fine di mostrare agli altri e di condividere i frutti dell'impegno e del lavoro di ciascuno nel settore di intervento. A tal fine si realizzeranno sessioni in plenaria e gruppi tematici di discussione e confronto. Si renderanno, inoltre, pubblici gli esiti del monitoraggio (*vedi box 20*) ed il complessivo grado di soddisfazione raggiunto dai diversi attori coinvolti nell'esperienza di servizio civile.

CRITERI DI SELEZIONE

“Criteri stabiliti dal Decreto n.173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile”,

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio si articolerà in 30 ore per 6 giorni settimanali

Viene richiesta:

Disponibilità alla flessibilità oraria ed a prestare servizio in giorni pre-festivi e/o festivi e/o in orari serali.

Diligenza, puntualità e serietà professionale nello svolgimento delle mansioni previste dal presente progetto di S.C.N.

Disponibilità alla conduzione dei mezzi.

Comportamento rispettoso e consono al decoro e alla dignità dell'utenza e in linea con le indicazioni a tutela dell'immagine dell'Ente .

Conoscenza accurata delle azioni del servizio e dei compiti ad Essi riservati dal presente progetto.

Viene richiesto.

Licenza media (assoluzione scuola dell'obbligo)

Possesso di Patente B.



**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:
COMUNE DI CASTEL DI LUCIO**

Via Salvo D'Acquisto, 1
98070 – Castel di Lucio (ME)

N. volontari richiesti 6 senza vitto e alloggio

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Saranno riconosciuti i **crediti formativi** con la seguente normativa di riferimento: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005, e **tirocini** con la seguente normativa: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 16.10.2006. L'ente attuatore del progetto rilascerà ai volontari in SCN che hanno terminato il servizio un certificato di partecipazione riportante gli specifici settori di attività cui hanno collaborato i partecipanti al progetto, nonché i moduli formativi specifici a cui hanno partecipato i volontari in SCN.

I partecipanti al progetto acquisiranno durante lo svolgimento del progetto le seguenti competenze utili nel loro percorso di inserimento nel mercato del lavoro.

Capacità di team building

Gestione risorse umane

Tecniche di comunicazione e di ascolto

Tecniche di socializzazione e di animazione

Strumenti e metodi di approccio alla specifica utenza

Capacità di programmazione delle attività

Autonomia nella gestione delle mansioni affidate al ruolo

Le suddette conoscenze e competenze acquisite dai volontari saranno certificate e riconosciute anche dall' **ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo** in possesso dei requisiti di legge in quanto regolarmente iscritto all'Albo Regionale degli Enti di Formazione. **Ente di Formazione accreditato dalla Regione Siciliana** e dall'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e della emigrazione, in possesso della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2008. **L'Ente rilascerà apposito attestato comprovante l'attività svolta**, con il dettaglio delle competenze acquisite e la durata dell'esperienza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO I - AMBITO ARTISTICO-CULTURALE: IL PATRIMONIO, IL SISTEMA DEI SERVIZI, TIPOLOGIA D'UTENZA ED I SERVIZI.

Totale modulo ore 20

Patrimonio storico artistico culturale

Approfondimento della storia e delle tradizioni locali;

Conoscenza del patrimonio culturale e ambientale del territorio comunale;

Conservazione e archiviazione dei beni e del materiale documentale;



Metodiche di ricerca, monitoraggio e ricostruzione della storia degli interventi;
Psicologia del turismo;
Turismo e territorio;
Enti pubblici e privati, titolari di servizi che riguardano le tipologie di utenza con particolare attenzione alle strutture operative sul territorio;
Contesto organizzativo opportunità e i servizi offerti all'interno del territorio di competenza dal Comune e dalle altre organizzazioni pubbliche/private;
Competenza informativa e sistema territoriale;
Relazione con l'utenza,
Organizzazione degli Enti Locali e delle modalità di rapportarsi con Enti esterni.

MODULO II: ETICITÀ E PARTECIPAZIONE. LEGISLAZIONE DI SETTORE

Totale modulo ore 5

- Il valore etico e civile delle leggi
- L'organizzazione del sistema integrato dei servizi turistici, museali e bibliotecari
- Le Reti sociali.
- Normativa sulla privacy

MODULO III : TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

Totale modulo ore 10

Organizzazione e gestione di eventi

il marketing territoriale e le sue componenti; La promozione turistica; strumenti per incentivare la localizzazione delle imprese sul territorio; le strategie per aumentare l'attrattività del territorio; infopoint

Fonti della storia: i diversi criteri di classificazioni delle fonti storiche scritte, iconografiche, materiali, orali e l'avvento delle nuove forme di ricerca storica; le caratteristiche in relazione all'uso didattico;; definizione di archivio; organizzazione e gestione degli archivi; gli archivi di stato

Tradizioni tipiche: la salvaguardia delle identità che affondano le loro radici nella storia e nella tradizione popolare; il valore della riscoperta delle identità locali

Sostenibilità del bene artistico: il reperimento delle risorse; la salvaguardia del bene; la valorizzazione del patrimonio; l'aumento del turismo ,promoter turistico

MODULO IV – LE OPERE DELLA FIUMARA D'ARTE

Totale modulo ore 15

informazione sulle opere realizzate nel territorio;
conoscenza della storia locale;
cenni sull'arte e sul significato culturale.

MODULO V- IL LAVORO IN TEAM Totale modulo ore 5

lavoro di equipe
La distribuzione dei ruoli
Il lavoro di rete
Il Servizio Civile Nazionale come lavoro di gruppo
Dinamiche di gruppo
Difficoltà di gestione delle dinamiche di gruppo

MODULO VI -MODELLI E METODOLOGIE DI LAVORO



Totale modulo ore 5

Analisi dettagliata degli obiettivi e delle attività del progetto.
Strutturazione e programmazione delle attività.
Strumenti e metodi di partecipazione alle riunioni di lavoro
Lavori di gruppo sul metodo già applicato presso l'ente
Individuazione criticità e metodi non coerenti per la realizzazione alle attività
Costruzione di strumenti condivisi per la partecipazione attiva alle attività
Confronto e discussione sulle tematiche emerse

MODULO VII –FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Totale modulo ore 10

Specificità e caratteristiche del progetto di servizio civile
Rischi connessi allo svolgimento delle attività
Metodi e strumenti per affrontare i rischi
Legge sulla sicurezza l. 81/08
Rischi da lavoro correlato
DPI (Dispositivi di Protezione Individuali);
Cenni sul primo soccorso

MODULO VIII -MODELLI E METODOLOGIE DI LAVORO

Totale modulo ore 5

Analisi dettagliata degli obiettivi e delle attività del progetto.
Strutturazione e programmazione delle attività.
Strumenti e metodi di partecipazione alle riunioni di lavoro
Lavori di gruppo sul metodo già applicato presso l'ente
Individuazione criticità e metodi non coerenti per la realizzazione alle attività
Costruzione di strumenti condivisi per la partecipazione attiva alle attività
Confronto e discussione sulle tematiche emerse

MODULO IX -AUTOIMPRENDITORIALITA' Totale modulo ore 5

Legislazione per le forme di imprenditoria
Procedure e modalità per l'accesso ai finanziamenti pubblici
Progettazione e strumenti per attivare iniziative nel settore sociale
Fonti di finanziamento pubblico: comune, regione, comunità europea.

La formazione generale avrà la durata di **80 ore complessive**, così articolate:

30 ore saranno dedicate alle lezioni frontali.

50 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.